



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

La posta documenta la guerra

Nell’ottantesimo anniversario dalla fine del Secondo conflitto mondiale, l’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv propone cinque conferenze. E non solo...

Prato (8 ottobre 2025) - Dal 20 ottobre al 17 novembre cinque conferenze in cui altrettanti specialisti raccontano temi della Seconda guerra mondiale attraverso i documenti postali. L’iniziativa, intitolata “La posta documenta la guerra. Conversazioni”, è stata voluta dall’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv e dall’Archivio di stato di Prato; si svolgerà presso la sede di quest’ultimo, in via Ser Lapo Mazzei 41, ogni lunedì alle ore 12. La partecipazione è libera.

Le iniziative, che si completeranno ogni volta con un laboratorio sul materiale del soldato pratese Gino Nardi, si inseriscono nell’ambito del progetto, firmato dal Comune di Prato, “Un autunno da sfogliare”.

“LA POSTA DOCUMENTA LA GUERRA. CONVERSAZIONI”

IL PROGRAMMA E I RELATORI (lunedì, ore 12, Archivio di stato)

- 20 ottobre, “La propaganda nelle dittature e nelle democrazie”

I francobolli, cartevalori dello Stato, come gli altri supporti postali rappresentano la voce del potere

Relatore: Silvio Pellico (master di specializzazione in materie umanistiche presso l’Università per stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria, insegna Storia e Filosofia nella scuola secondaria di secondo grado; segue in particolare la comunicazione storica e postale)

- 27 ottobre “Censura postale e lettere intercettate”

Soprattutto durante i conflitti, ma non solo, può scattare la censura. Una pratica antica...

Relatore: Emanuele Venchi (dottorando presso l’Università di Padova e l’Università Ca’ Foscari di Venezia, si concentra sulle condizioni di vita e sulle opinioni dei militari italiani durante la Seconda guerra mondiale)

- 3 novembre, “Le poste telegrafiche nel Secondo conflitto mondiale”

Gli uomini vestono la divisa e per i servizi essenziali vengono chiamate le donne

Relatore: Mario Coglitore (autore di monografie e saggi di argomento filosofico e storico-sociale, si è occupato a lungo dello sviluppo dei sistemi internazionali di comunicazione tra Ottocento e Novecento; collabora con Ca’ Foscari di Venezia e la Scuola superiore “Sant’Anna” di Pisa)

- 10 novembre, “Antisemitismo, prigionie, bombe e cambi di regime”

Il materiale postale indica i “nemici” e documenta il trattamento loro inferto

Relatore: Filippo La Fauci (è docente di Storia e materie letterarie nella scuola secondaria. Ha collaborato con Soprintendenze e Università siciliane, ha curato numerose mostre fotografiche e documentarie. Tra gli studi, “Filatelia antisemita. Il razzismo fascista e i francobolli”)

- 17 novembre, “Una Repubblica fondata sulla scrittura”

I segni del cambio evidenziati attraverso la posta



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

Relatore: Graziano Mamone (è professore associato di Storia contemporanea presso l'Università di Genova; si occupa di storia sociale del Novecento in Italia, concentrandosi sulle scritture autobiografiche. Focalizza i temi della subalternità, privilegiando la lettura dal basso degli eventi)

TRA GIACOMO CASANOVA E IL NATALE

Si aggiungono altri tre incontri pubblici (biblioteca “Alessandro Lazzerini” di via Puccetti 3)

- **sabato 8 novembre, ore 12**

“**Giacomo Casanova mittente d'amore**”. Nato tre secoli fa, fu anche scrittore e agente segreto. Ma la sua fama è altra, e non mancano le testimonianze epistolari...

Relatrice: Anna Torterolo (laureata anche alla Sorbonne in Letteratura francese, lavora a Brera tra libri, quadri e mostre. Pensa che la divulgazione non sia una “sottospecie di cultura”, ma un dialogo allegro fra teste e cuori, che sa dare piacere a chi parla e a chi ascolta)

- **sabato 29 novembre, ore 10**

“**Caro Babbo Natale vorrei...**”, **per i bambini dai cinque anni**: scriveranno la letterina a Babbo Natale, realizzando la busta con francobollo da spedire al polo Nord

Coordinatrice: Deborah Cecchi (vicedirettrice dell'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv)

- **sabato 29 novembre, ore 12**

“**Parole sotto l'albero**”. Grazie ai documenti scovati da “Sfizi di posta”, si racconterà il Natale attraverso letterine scritte dai bimbi di ottant'anni fa

Relatore: Marco Occhipinti (è geologo, responsabile per l'Italia di Delcampe, presidente del Centro italiano filatelia tematica, filatelista da circa quarant'anni. È autore di pubblicazioni, articoli e monografie, curatore di mostre filateliche, divulgatore; diverse sono le sue presenze in Rai a “Geo”. Ha ideato e cura il blog “Sfizi di posta”).

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L'Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

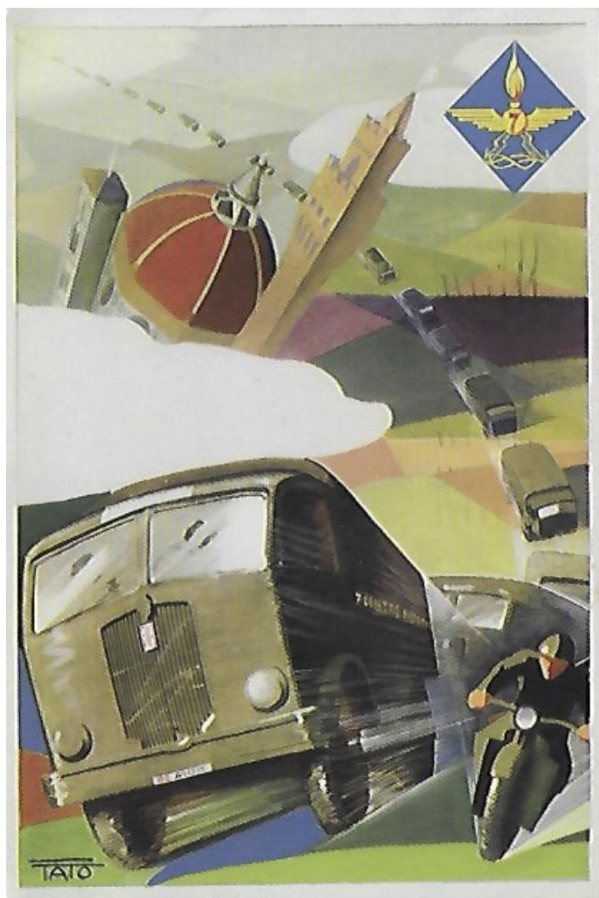
Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI “Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA



Centro automobilistico 1941 - cartolina realizzata da Tato
(archivio Gino Nardi)



PRATO – Archivio di Stato